



COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

VERBALE DI ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 8 del 18 marzo 2019

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DICIOTTO** del mese di **MARZO** alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso il Centro Civico Multifunzionale "Andrea Castellani" sito a Gargnano in Via Teatro n. 14, si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio Comunale, convocato con avviso in data 13 marzo 2019.

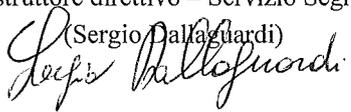
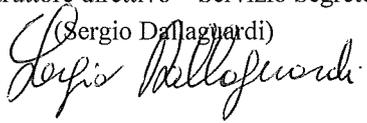
All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Giovanni Albini (Sindaco)	X				
Gianfranco Scarpetta		X	Paolo Castellini	X	
Giacomo Villaretti	X		Stefano Del Pozzo		X
Fernanda Bertella	X		Bruno Bignotti	X	
Fiorenzo Razzi	X		Michele Giambarda	X	
Marino Piacenza	X		Daniele Larcher		X
Silvano Raggi	X		Marcello Festa	X	

Presenti all'inizio della seduta: n° 10

Presiede il signor Giovanni Albini – Sindaco – il quale, essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale signor Graziano Cappa.

<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Publicato all'albo pretorio telematico nel sito internet istituzionale di questo Comune, a decorrere dal 15 APR. 2019 per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì 15 APR. 2019</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  	<p>IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Atto reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000</p> <p>Addì 15 APR. 2019</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>  
<p>Copia conforme all'originale</p> <p><input type="checkbox"/> ed ai suoi allegati</p> <p><input type="checkbox"/> per estratto</p> <p><input type="checkbox"/> senza allegati</p> <p>rilasciata per uso amministrativo, costituita da n° _____ fogli</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Atto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in data _____.</p> <p>Pervenute opposizioni durante la pubblicazione all'albo pretorio</p> <p><input type="checkbox"/> sì</p> <p><input type="checkbox"/> no</p> <p>Addì _____</p> <p>L'istruttore direttivo – Servizio Segreteria (Sergio Dallaguardi)</p>

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata, corredata dai pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, rilasciati dai competenti responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

UDITO l'intervento con il quale il Sindaco introduce l'argomento, evidenziandone lo stretto legame con l'argomento immediatamente precedente, e quindi cede la parola all'assessore competente, sig. Fiorenzo Razzi, per una più compiuta illustrazione;

UDITA l'illustrazione dell'assessore Razzi, il quale espone le tariffe tributarie proposte, evidenziando come le stesse mostrino un contenuto aumento – in misura del 2-3% - rispetto all'anno precedente, resosi necessario al fine di assicurare la copertura dei maggiori costi del servizio, pari a circa 23.000 €;

UDITO l'ulteriore intervento del Sindaco, che ricorda l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio e precisa che l'aumento medio delle tariffe si attesta sul 3%;

Con voti favorevoli sette, due voti contrari (sigg. cons. Michele Giambarda e Bruno Bignotti) e un astenuto (sig. cons. Marcello Festa), espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione con oggetto **“Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.”**;

Successivamente, attesa l'urgenza di dare attuazione al provvedimento, con apposita votazione dalla quale risultano:

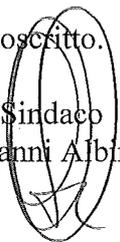
voti favorevoli sette, due voti contrari (sigg. cons. Michele Giambarda e Bruno Bignotti) e un astenuto (sig. cons. Marcello Festa), espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

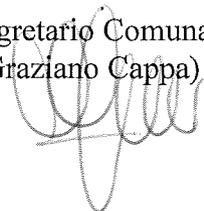
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Giovanni Albini)



Il Segretario Comunale
(Graziano Cappa)





COMUNE DI GARGNANO

Provincia di Brescia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta del 18 marzo 2019

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), all'art. 1, commi da 639 a 731, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della predetta legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 68 del 02.05.2014, che contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

CONSIDERATO che:

- con propria deliberazione n. 49 del 31.07.2014, esecutiva, è stato approvato il regolamento comunale che disciplina l'applicazione delle tre componenti dell'imposta unica comunale, tra le quali è presente la componente TARI;
- che tale regolamento è stato oggetto di successiva modifica approvata con propria deliberazione n. 4 in data 30.03.2017, esecutiva;
- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri indicati dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi, che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC), nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, con

conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

- l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale determini, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

VISTO il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, approvato con propria precedente deliberazione assunta nella seduta in corso, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 pari ad € 804.835,51 così ripartiti:

- costi fissi € 285.011,12;
- costi variabili € 519.824,39;

VISTA la proposta tariffaria relativa alla TARI, predisposta dall'ufficio tributi con riferimento alle utenze domestiche e quelle non domestiche, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, come risultanti dal piano finanziario approvato;

EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia, in quanto confermato dall'art. 1, comma 666, della legge n. 147/2013;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESO che l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno:

- a) in data 7 dicembre 2018 con il quale, con riferimento agli enti locali, è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021;
- b) in data 25 gennaio 2019 con il quale il termine sopra indicato è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due

periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle deliberazioni di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 in data 22.11.1999 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2007;

RILEVATA la propria competenza a deliberare in materia, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, resi dai competenti responsabili del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare per l'anno 2019, con riferimento alla componente TARI (Tassa sui Rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale (IUC), le tariffe di seguito riportate per ciascuna delle macro categorie di utenza, domestica e non domestica:

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,592468	64,750926
2 componenti	0,691213	116,551668
3 componenti	0,761745	129,501853
4 componenti	0,818170	168,352410
5 componenti	0,874596	194,252780
6 o più componenti	0,916915	233,103336



B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,604098	1,179900
2	Campeggi, distributori carburanti	0,947605	1,693999
3	Stabilimenti balneari	0,746239	1,168662
4	Esposizioni, autosaloni	0,509337	0,997296
5	Alberghi con ristorante	1,575393	2,769955
6	Alberghi senza ristorante	1,077900	1,972118
7	Case di cura e riposo	1,184506	2,300805
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,338492	2,612635
9	Banche ed istituti di credito	0,687013	1,342838
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,314802	2,562068
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,800449	2,986270
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,231886	2,022685
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,374027	2,393511
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,077900	1,545107
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,291111	1,885030
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	5,733010	11,144437
17	Bar, caffè, pasticceria	4,311603	8,377290
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,084731	4,772976
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,091561	4,775785
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,178108	13,967769
21	Discoteche, night club	0,000000	0,000000

- 3) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992, all'aliquota deliberata dalla provincia, pari attualmente al 5%;
- 4) di prendere atto che l'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28.03.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80 del 23.05.2014, ha modificato l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 (in materia di IMU), prevedendo quanto segue:
1. a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
 2. sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;
- 5) di dare altresì atto che le predette tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 6) di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TARI, all'apposita sezione del regolamento dell'imposta unica comunale;

7) di demandare all'ufficio tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresa la sua trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Con successiva votazione a scrutinio palese, dalla quale risultano voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____,

DELIBERA

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 13 marzo 2019



Il Sindaco
(Giovanni Albini)

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Per la regolarità tecnica: **favorevole**

Addì 13 marzo 2019



Il responsabile del Servizio
(Giovanni Albini)

Parere di regolarità contabile: **favorevole**

Addì 13 marzo 2019



Il responsabile
del Servizio Economico Finanziario
(Giovanni Albini)

